



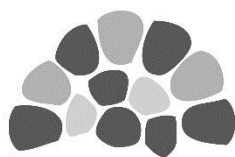
Comunità Montana
di Valle Camonica



COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA
BRENO (BS)

AVVISO
PER IL SOSTEGNO A INTERVENTI DI RESTAURO
DI PORTALI IN PIETRA
NEI BORGHI DELLA VALLE CAMONICA

Intervento previsto nell'ambito del progetto



**la memoria
delle pietre**

*Percorso di ricerca e valorizzazione artistica
dei siti estrattivi delle pietre da lavorazione
della Valle Camonica, la Valle dei Segni*

Con il contributo e la partecipazione di:



In collaborazione con:



Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura



Arte rupestre
della
Valle Camonica
Primo Sito Italiano - 1979

Premessa

La Comunità Montana di Valle Camonica, in quanto ente gestore del Distretto Culturale e del Gruppo Istituzionale di Coordinamento del Sito Unesco sta realizzando, in collaborazione con il Consorzio BIM e le Amministrazioni Comunali del territorio, un progetto di valorizzazione dei principali siti di estrazione di pietre e marmi a destinazione artistico-artigianale presenti in Valle Camonica.

Si tratta di un patrimonio storico, culturale, imprenditoriale di grandissimo interesse e di rilevanza internazionale, ancora poco indagato, riferito a pietre tipiche e quasi esclusive della Valle Camonica: la pietra Simona, il marmo bianco di Vezza e Cané, il granito Adamellino, e altre ancora, con cui sono state realizzate nel tempo opere artistiche uniche e diffuse in tutto il mondo.

Le stesse incisioni rupestri camune, primo sito UNESCO italiano, sono state prodotte utilizzando il supporto fondamentale della pietra.

Il progetto *LA MEMORIA DELLE PIETRE* si attuerà quindi attraverso diverse fasi ed iniziative, tra cui un progetto di ricerca sulla storia della pietra in Valle Camonica, un progetto artistico che prevede la realizzazione di sculture e musiche nei pressi di ogni sito estrattivo, e la creazione di un percorso culturale tematico.

Il progetto interessa tutto il territorio della Valle Camonica, ed alcuni Comuni hanno inteso formalizzare un primo accordo con il Distretto Culturale per valorizzare i siti estrattivi di:

Alta Valle Camonica

- VIONE – Cava di Cané (Marmo bianco)
- VEZZA D'OGGIO – Cava del Borom (Marmo bianco)
- CEVO – Cava di granito e granito nero-diorite

Media Valle Camonica:

- BRAONE – Dosso degli Areti / Piazze (Granito, Roccia mineraria)
- CERVENO – Cava Menegolli e Cava delle Dasse (Marmo nero venato, Occhiadino)
- LOSINE – Cava di Marmo nero venato
- LOZIO – Cava di Guarda, Cava di Poit, Cava di Borsato Guadegnali (Marmo Nero, Occhiadino)
- ONO SAN PIETRO – Località Valiù e Duil (Occhiadino)

Bassa Valle Camonica

- BIENNO – Località Co de Mort - Porfido Pedretti (Porfido)
- DARFO BOARIO TERME – Pietra Simona (Pietra arenaria)

Il progetto si accompagna con un intervento di restauro diffuso di portali in pietra locale, presenti in sedi comunali, chiese, case signorili e private della Valle Camonica, fruibili dai cittadini e dai turisti. Il presente Avviso intende sollecitare una diffusa attività di restauro, recupero e valorizzazione.

Il progetto è realizzato nell'ambito di alcuni programmi promossi dal Distretto Culturale e dal Sito Unesco quali:

- *Maraéa – archivio della memoria della valle camonica*
- *Segno Artigiano – la qualità del fare in Valle Camonica.*

ed è stato presentato a Regione Lombardia nell'ambito del *Bando anno 2018 per la promozione di interventi di valorizzazione di aree archeologiche, siti iscritti o candidati alla Lista UNESCO e itinerari culturali.*

Con il contributo e la partecipazione di:



In collaborazione con:



Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura

Arte rupestre
della
Valle Camonica
Primo Sito Italiano - 1979

Alcuni cenni sulle principali pietre da lavorazione in Valle Camonica: un patrimonio unico e inesplorato

Molteplici documenti storici e d'archivio testimoniano della presenza in Valle Camonica di importanti siti estrattivi e cave di marmo e di altre pietre da lavorazione.

Nonostante la presenza così significativa della manifattura lapidea, non è mai stato effettuato uno studio complessivo del valore di questo settore nella produzione artistica e culturale della Valle Camonica.

Pertanto gli elementi conoscitivi sono ancora episodici e incerti e vengono di seguito sintetizzati.

Il granito dell'Adamello

Contenitori di ogni genere, cippi, fontane, muri, macine, monumenti, interi edifici: i "picaprede" della Valle Camonica hanno saputo trasformare la dura tonalite adamellina negli oggetti di tutti i giorni. Stiamo parlando della colonna portante della cultura contadina: dai massi erratici delle montagne camune gli abili scalpellini, veri artigiani della pietra, estraevano lastre e volumi che poi trasformavano a valle in ogni tipo di prodotti. Ci voleva fatica, insieme a precisione e abilità, per un lavoro duro, già avviato sin dalla tenera età, e che lasciava in eredità, dopo anni di lavoro, la malattia cronica della silicosi.

Il porfido della Valle Camonica

Una pietra granitica, di color "rosso bruno violaceo" che caratterizza la Val Grigna, in media Valle Camonica. Un tempo veniva estratta nelle cave in località Lavena, Cò de Mort, e Craper, mentre oggi è attiva solo una cava in località Crocedomini. Viene utilizzata in particolare per produzioni speciali nel settore dell'edilizia, per monumenti ed opere di arredo urbano: un altro esempio di una risorsa unica offerta dalla Valle Camonica alla produzione artigianale.

La pietra simona

Tipica della Valle Camonica, prende il nome da una località camuna nei pressi di Darfo Boario Terme, dove veniva estratta da abili cavaatori e trasformata in portali, fontane e altre opere di arredo urbano. E' una pietra di colore violaceo, che si può facilmente notare camminando nei centri storici della bassa Valle Camonica, e il cui uso è documentato fin dal XIV secolo.

Se visitate il Parco archeologico delle incisioni rupestri di Luine, a Gorzone, sopra l'abitato di Boario, trovate nei pressi le tracce della cava di estrazione della pietra: una testimonianza imponente di come i camuni abbiano affidato alle rocce delle loro montagne i segni molteplici di tutta la loro cultura materiale e immateriale.

Il marmo bianco

La cava del marmo bianco è posta a circa 1600 m s.l.m sulle pendici meridionali del Monte Bles tra Vezza d'Oglio e Vione; conosciuta e sfruttata fin dall'epoca romana, cessa l'attività estrattiva negli anni '60 del 900 a causa di una frana. L'area della cava risale all'Età Archeozoica (oltre 600 milioni di anni fa) e s'inserisce in un paesaggio tipicamente alpino modellato in prevalenza su rocce metamorfiche.

I reperti, lapidi del tempo e alcune opere scultoree di buona fattura, conservate al Museo Santa Giulia di Brescia, testimoniano come già in quell'epoca fosse utilizzato il marmo bianco della cava di Vezza in scultura. Il marmo di Vezza e di Vione, per il suo candore e lucentezza, diventa l'elemento principe in architettura: arricchisce le case degli abitanti, in cui spesso troviamo piccoli elementi architettonici o intere pavimentazioni; ed è il protagonista assoluto del culto: numerosi sono i portali, capitelli e stipiti che attestano il suo utilizzo.

Finalità dell'Avviso

La Comunità Montana di Valle Camonica, in quanto ente gestore del Distretto Culturale, intende promuovere un programma articolato di interventi di restauro di portali in pietra presenti nei borghi della Valle Camonica.

L'intervento è rivolto alle Amministrazioni Comunali, alle Associazioni, alle Parrocchie, e ai privati cittadini proprietari degli immobili che ospitano, sul territorio di competenza della Comunità Montana di Valle Camonica, i portali in pietra.

Le risorse a disposizione per sostenere la realizzazione degli interventi sono pari a complessivi **€ 50.000,00** - di cui è già stata effettuata una prima assegnazione dell'importo di € 35.525,00 - messi a disposizione dalla Comunità Montana e dal contributo finanziario del Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica.

Con il contributo e la partecipazione di:

In collaborazione con:



Tipologia degli interventi ammessi

Gli interventi finanziabili dovranno riguardare **portali in pietra**, di particolare interesse storico e artistico, localizzati in spazi aperti, fruibili e visitabili dai cittadini e turisti della Valle Camonica, attualmente in situazione di compromissione o di degrado e che necessitano di interventi di recupero, restauro e risanamento.

Si richiama a questo proposito l'art. 50 del Codice dei Beni Culturali (Decreto legislativo, 22/01/2004 n° 42 e successive modifiche) che così recita:

“Distacco di beni culturali

1. E' vietato, senza l'autorizzazione del soprintendente, disporre ed eseguire il distacco di affreschi, stemmi, graffiti, lapidi, iscrizioni, tabernacoli ed altri elementi decorativi di edifici, esposti o non alla pubblica vista”.

Pertanto tutti gli interventi finanziati a seguito del presente Avviso dovranno essere progettati e realizzati da restauratori regolarmente autorizzati, e dovranno acquisire il parere preventivo della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia.

La Comunità Montana di Valle Camonica erogherà un contributo ai Soggetti pubblici e privati che hanno inoltrato richiesta e posizionati in graduatoria sino all'esaurimento delle risorse disponibili. La Comunità Montana potrà partecipare agli interventi nella percentuale del 50% dell'importo dei lavori e fino a un massimo di **€ 2.500,00**.

Ogni partecipante al presente Avviso può presentare una sola domanda, riferita al restauro di un singolo manufatto.

Gli interventi dovranno essere effettuati direttamente dal Soggetto Beneficiario solo su strutture in proprietà o in disponibilità diretta, di valenza pubblica riconosciuta, e la cui fruizione pubblica sia comunque sempre assicurata.

Termini di presentazione della domanda e documenti da allegare

L'istanza di partecipazione a comporre la graduatoria va redatta in conformità al modulo-Scheda Tecnica allegato al presente Avviso – da compilare e sottoscrivere a cura del proprietario del bene – che dovrà essere presentato unicamente all'indirizzo mail **protocollo@PEC.cmvallecamonica.bs.it**, **entro e non oltre mercoledì 31 ottobre 2018**.

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati tutti i documenti utili a dettagliare il valore del manufatto, il suo stato di degrado, il tipo di intervento previsto e le attività di ricerca e valorizzazione che si intendono eseguire, con un quadro dei costi preventivati.

Con il contributo e la partecipazione di:



In collaborazione con:



Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura

Arte rupestre della Valle Camonica
Primo Sito Italiano - 1979

Criteri di priorità

La graduatoria dei progetti ammessi verrà definita sulla base dei seguenti criteri di priorità:

1. alla valenza storico-artistica del manufatto verrà attribuito un punteggio di **max 30 punti**;
2. allo stato di degrado del manufatto, e quindi alla necessità dei lavori di risanamento e di messa in funzione, verrà attribuito un punteggio di **max. 30 punti**;
3. alla fruibilità pubblica del manufatto – se localizzato in una piazza, o nelle adiacenze di beni monumentali o in località frequentata – verrà assegnato un punteggio di **max 20 punti**;
4. all’inserimento dell’intervento in progetti più ampi di valorizzazione – ad esempio sistemazione di piazze, di contesti urbani, di percorsi turistici – verrà assegnato un punteggio di **max. 10 punti**;
5. ad interventi effettuati nei Comuni che hanno stipulato l’intesa per la promozione del progetto *LA MEMORIA DELLE PIETRE* – citati in premessa al presente Avviso - verrà assegnato un punteggio di **max. 10 punti**.

Tempi

La graduatoria dei progetti ammessi verrà redatta sulla base dell’istruttoria dell’Ufficio Cultura e Valorizzazione del Territorio della Comunità Montana ed approvata con specifico atto. La graduatoria verrà definita entro il 15 novembre 2018 e immediatamente comunicata ai Soggetti beneficiari.

Gli interventi di restauro e recupero dovranno essere completati e rendicontati entro il 30 marzo 2019. La liquidazione del contributo è prevista entro il mese di aprile 2019.

Per informazioni

Ulteriori informazioni vanno richieste alla Comunità Montana di Valle Camonica – Servizio Cultura e Valorizzazione del Territorio - Piazza Tassara 3 25043-Breno, esclusivamente a mezzo mail all’indirizzo: uff.culturaturismo@cmvallecamonica.bs.it.

Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Responsabile del Servizio.

Breno, 5 settembre 2018

Il Responsabile del Servizio
Cultura e Valorizzazione del Territorio
Comunità Montana di Valle Camonica
f.to dott. Sergio Cotti Piccinelli

Con il contributo e la partecipazione di:



In collaborazione con:



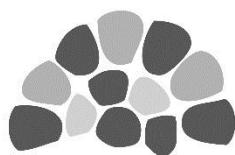
Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



Arte rupestre della Valle Camonica
Primo Sito Italiano - 1979



COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA
BRENO (BS)



la memoria delle pietre

AVVISO PER IL SOSTEGNO A INTERVENTI DI RESTAURO
DI PORTALI IN PIETRA NEI BORGHI DELLA VALLE CAMONICA

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
di

.....

Con il contributo e la partecipazione di:



In collaborazione con:



_____, li _____

Spett.le
Comunità Montana di Valle Camonica
Piazza Tassara 3
24043 Breno

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____) il
_____ C.F. _____ residente a
_____ (____) CAP _____ in via/p.za _____

telefono: _____ e-mail: _____@_____

CHIEDE

di partecipare all'**Avviso per il sostegno a interventi di restauro dei portali in pietra nei borghi della Valle Camonica** mediante l'assegnazione di un contributo per il restauro del portale di cui alla Scheda Tecnica allegata, impegnandosi a individuare per l'eventuale intervento un tecnico restauratore abilitato.

Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali,

CHIEDE INOLTRE

che qualsiasi comunicazione relativa al presente Avviso venga inviata:

- all'indirizzo di residenza
- al seguente recapito (da indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza):

Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____

Prov. _____ tel. _____ mail _____@_____

In fede

Autorizzazione al trattamento dei dati personali
ai sensi del D.Lgs 196 del 30/6/2003 e del GDPR - Regolamento UE 2016/679
(normativa in materia di protezione dei dati personali)

Il sottoscritto _____, consapevole dei propri diritti in materia di protezione dei dati personali, autorizza il trattamento dei dati sopra riportati, che vengono custoditi esclusivamente dalla Comunità Montana di Valle Camonica per gli usi connessi alle procedure di cui all'avviso sopra citato.

in fede _____

Con il contributo e la partecipazione di:



In collaborazione con:



SCHEDA TECNICA

Dati richiesti	Da compilare con brevi ma puntuali note
LOCALIZZAZIONE GENERALE (Comune/Frazione/ Via/Località)	
LOCALIZZAZIONE CATASTALE Comune/Foglio/Particelle Allegare estratto di mappa	
Proprietà/disponibilità Riportare Nome, Cognome e altri dati del proprietario	
DESCRIZIONE DEL MANUFATTO Denominazione	
Tecniche costruttive	
Materiali	
Notizie storiche sommarie	
Altri beni materiali collegati Descrivere se fa parte di un sistema di beni, se il portale è collegato ad un monumento, ad un edificio, ad una strada di particolare valore, eccetera.	
Stato di conservazione Descrivere dettagliatamente e allegare documentazione fotografica	
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO Caratteristiche dell'intervento Descrivere in sintesi	
Costo complessivo dell'intervento	
Quota a carico del proprietario Non inferiore al 50% dell'importo dei lavori	
Richiesta di contributo alla Comunità Montana di Valle Camonica Non superiore al 50% dell'importo dei lavori	

Allegare:

- 1) Documentazione fotografica
- 2) Copia della Carta di identità del sottoscrittore

Luogo e data

FIRMA del richiedente

.....

Con il contributo e la partecipazione di:



In collaborazione con:

